



GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 2 del 5.3.2012

Oggetto: Ammissione al fondo di solidarietà istituzionale per il Comune di Vernio per un importo complessivo di €5.280,00

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Lucia Carlini	Direttore amm.vo supplente	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Cantagallo, Vaiano e Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco Comune di Vernio	0,81+2,70 +1,66		X
Comune di Carmignano e Poggio a Caiano	Antonio Castellano	Assessore delegato	3,74+2,62	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99	X	

Allegati in atti: relazioni del coordinatore sociale e richieste dei Comuni di Vernio e Cantagallo

Pubblicata all'albo on line del Consorzio dal al

Il responsabile

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: Margherita Ferro

Il giorno 5.3.2010
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli,

La Giunta esecutiva della Società della Salute dell'Area Pratese

PREMESSO quanto segue:

- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci, che ha provveduto alla nomina della Giunta e del Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea n. 19 del 16.5.2011, con la quale, per la prima volta è stato costituito il Fondo di solidarietà fra i Comuni consorziati, definite le sue caratteristiche e le condizioni per l'ammissione al medesimo, che qui di seguito si riportano:

- Intervento non inserito nella ordinaria programmazione dei singoli Comuni effettuata per la determinazione del budget di spesa per singola macro area (anziani, indigenti, handicap e minori) dei servizi ed interventi (a regime) in gestione associata, quindi non coperto dalle risorse finanziarie attribuite dal Comune di residenza dell'utente per quest'ultima;
- Ammissibilità alle prestazioni secondo i regolamenti e le procedure in essere;
- Inderogabilità della prestazione (prioritariamente se attestata da Organi della Autorità Giudiziaria);
- Efficacia della prestazione attivabile in relazione agli obiettivi del progetto individuale;
- Impegno del Comune di residenza dell'utente ad individuare idonee soluzioni e a reperire le risorse necessarie dopo i tre mesi finanziati con il "Fondo di Solidarietà Sociale", se il progetto dovesse prevedere tempi più lunghi.

nonché le modalità del suo finanziamento;

VISTE le relazioni degli Assistenti sociali e degli Amministrativi competenti per i Comuni di Vernio e Cantagallo, che segnalano alcuni interventi per i quali ritengono di avere titolo a fruire del fondo di solidarietà istituzionale, motivazioni ritenute valide dal Coordinatore sociale della SDS e, conseguentemente, segnalate, con Sue note scritte (vedi prot. n. 62837 del 16.11.2011 e n. 89182 del 20.12.2011), per i provvedimenti di competenza, alla Giunta SDS, note conservate in atti insieme alle relazioni dei responsabili professionali e amministrativi dei due Comuni;

DATO ATTO che per quanto riguarda:

- i tre casi relativi al **Comune di Vernio**:

- caso n° 1 - intervento a favore di un minore per il quale si è reso necessario procedere ad un inserimento residenziale in un Istituto specifico per l'intero anno scolastico 2011/2012 – importo richiesto €7.500,00 -
- caso n° 2 – intervento in favore di n. 2 fratelli rimasti orfani di entrambi i genitori nell'arco di due mesi, con una sorella, di sola parte di madre, divenuta maggiorenne da pochi mesi – importo richiesto €4.080,00 -
- caso n° 3 – intervento a favore di un minore, neonato in nucleo familiare monogenitoriale, in precarie condizioni di salute che necessita di cure ed alimenti adeguati alla sua situazione sanitaria – importo richiesto €1.200,00

solo i casi n° 2 e n° 3, ad avviso della Giunta, presentano i requisiti di ammissibilità al fondo, mentre il caso n°1, pur nella sua gravità, non presenta il requisito dell'imprevedibilità, per cui, lo stesso, si ritiene debba rientrare nell'ordinaria programmazione del Comune per la determinazione del budget da assegnare per i servizi delegati;

- mentre per i tre casi relativi al **Comune di Cantagallo**:

- caso n° 1 – prosecuzione del soggiorno in comunità, di una ragazza, oltre il 18° anno di età (fino al compimento dei 19 anni) – importo richiesto €7.500,00
- caso n° 2 – intervento a favore di un nucleo familiare con tre figli, di cui due minori di età, sotto rischio di sfratto per insolvenza (minaccia di avvio della procedura da parte del proprietario dell'alloggio) – importo richiesto €2.000,00
- caso n° 3 – intervento a favore di un minore, in obbligo scolastico, di famiglia multiproblematica, nei cui confronti si è resa necessaria ed urgente una segnalazione agli organi di tutela minorile e l'avvio di un progetto di sostegno educativo individualizzato, in orario extrascolastico – importo richiesto €1.500,00

si ritiene che i primi due non abbiano i requisiti richiesti per l'ammissione al fondo, in quanto, **il caso n° 1** non ha i requisiti dell'inderogabilità della prestazione, l'intervento non è più rivolto ad un minore e la situazione non può considerarsi imprevedibile, **il caso n° 2** non è uno sfratto, ma solo una minaccia, quindi l'intervento non può dirsi imprevedibile, né indifferibile, per cui la soluzione può essere trovata nell'ordinaria programmazione del Comune, mentre per il caso n° 3 si reputa necessario un approfondimento, per cui l'esame viene rinviato alla prossima giunta sds;

CONSIDERATO che, al momento, il fondo di solidarietà è ancora integro, per cui lo stesso presenta una disponibilità di € 100.000,00 e quindi consente di accogliere le due richieste di ammissione del Comune di Vernio per complessivi €5.280,00 –

RINVIATO a successivo atto il rifinanziamento del fondo;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore,

Con le modalità previste dall'art. 11 dello Statuto;

DELIBERA

Di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

- 1) di accogliere due richieste di ammissione al fondo di solidarietà istituzionale su tre avanzate dal Coordinatore sociale per conto del **Comune di Vernio**, relative ai seguenti casi:
 - caso n° 2 – intervento in favore di n. 2 fratelli rimasti orfani di entrambi i genitori nell’arco di due mesi, con una sorella, di sola parte di madre, divenuta maggiorenne da pochi mesi – importo richiesto €4.080,00 -
 - caso n° 3 – intervento a favore di un minore, neonato in nucleo familiare monogenitoriale, in precarie condizioni di salute che necessita di cure ed alimenti adeguati alla sua situazione sanitaria – importo richiesto €1.200,00
- 2) di dare atto che per quanto attiene il caso n° 1, pur nella sua gravità e nonostante il parere positivo del coordinatore sociale, si ritiene che lo stesso non presenti il requisito dell’imprevedibilità e, quindi, debba rientrare nell’ordinaria programmazione del Comune;
- 3) di non accogliere le richieste di ammissione al fondo di solidarietà istituzionale avanzate dal Coordinatore sociale per conto del **Comune di Cantagallo**, relative ai seguenti casi:
 - caso n° 1 – prosecuzione del soggiorno in comunità, di una ragazza, oltre il 18° anno di età (fino al compimento dei 19 anni) – importo richiesto €7.500,00
 - caso n° 2 – intervento a favore di un nucleo familiare con tre figli, di cui due minori di età, sotto rischio di sfratto per insolvenza (minaccia di avvio della procedura da parte del proprietario dell’alloggio) – importo richiesto €2.000,00

per le seguenti motivazioni:

caso n° 1 - non ha i requisiti dell’inderogabilità della prestazione, l’intervento non è più rivolto ad un minore e la situazione non può considerarsi imprevedibile;

caso n° 2 - non si tratta di sfratto, ma solo di una minaccia, quindi l’intervento non può dirsi imprevedibile, né indifferibile, per cui la soluzione può essere trovata nell’ordinaria programmazione del Comune;

- 4) di dare atto che per quanto attiene il caso n° 3 si reputa, invece, necessario un approfondimento per cui l’esame dello stesso viene rinviato alla prossima giunta sds;
- 5) di dare atto che, al momento, il fondo di solidarietà è ancora integro, per cui lo stesso presenta una disponibilità di €100.000,00 e quindi consente di accogliere le due richieste del Comune di Vernio per complessivi €5.280,00
- 6) di rinviare a successivo atto ogni determinazione in merito al ripristino del fondo;
- 7) trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale;
- 8) dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all’Albo on line del Consorzio per la durata di 10 giorni consecutivi.

Il Direttore
Dr. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA N. 2 del 5.3.2012

Oggetto: Ammissione al fondo di solidarietà istituzionale per il Comune di Vernio per un importo complessivo di €5.280,00

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Prato, 5.3.2012

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dr. Riccardo Poli